

A red line graph is overlaid on the slide, featuring a jagged peak that reaches its highest point behind the word 'Genere'. The background includes a faint grey silhouette of a person standing with arms slightly away from the body.

Azioni contro la violenza di Genere

In Piemonte

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte



Direzione Politiche Sociali

*Settore Programmazione e promozione interventi
a sostegno della persona e della famiglia
e per la qualificazione socio-assistenziale*

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2000, n.42-29997

Approvazione linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari.

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE INFANTILE
REGINA MARGHERITA
S.ANNA DI TORINO
DOVE NASCE IL FUTURO

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Piemonte
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
O.I.R.M. – S.ANNA
di rilievo nazionale ad alta specializzazione materno infantile

10126 Torino – Corso Spezia 60 – tel. 0113134444.
www.oirmsantanna.piemonte.it
cod.fisc. e part. IVA 06815430019



SVS
Soccorso Violenza Sessuale
C.so Spezia 60 – 10126 TORINO
Tel. 011-3134180 Fax 011-3134181
svs@oirmsantanna.piemonte.it

1 maggio 2003

PRESENTAZIONE DEL CENTRO SOCCORSO VIOLENZA SESSUALE

Responsabile Dott.ssa Silvia Donadio

Attività SVS

Intervento in emergenza

- **Accoglienza**
- **Assistenza tecnico-professionale-relazionale 24 h / 24 h, 365 giorni all'anno**
- **Compilazione modulistica e/o referto**

Attività SVS

Intervento medio + lungo termine

- Follow-up
- Supporto psico-sociale e legale
- Interazione territorio e volontariato sociale

FIGURE COINVOLTE

- **Mediche specialiste in Ostetricia-ginecologia**
- **Ostetrica**
- **Psicologa**
- **Assistente sociale**
- **Servizio di Volontariato Civile**
- **Medici specialisti in Medicina legale**

Altre iniziative “sparse”

- Lavori presso ospedale Molinette
 - Protocollo operativo
 - Centro Demetra
 - Indagine conoscitiva
- Altri ospedali
 - Cuneo
 - protocollo operativo
 - Partecipazione alla rete comunale
 - Pinerolo
 - Protocollo operativo

Un protocollo d'Intervento



**Azienda Ospedaliera
San Giovanni Battista di Torino
Corso Bramante 88-90
10126 –Torino**

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI CASI DI VIOLENZA INTERPERSONALE IN PRONTO SOCCORSO

Coordinatore : Dott. Patrizio Schinco

Gruppo di lavoro ASO - San Giovanni Battista

Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime

Delibera della Giunta Regionale n. 2-9099 7 luglio 2008

- 5.1 Istituire il Centro di coordinamento regionale contro la violenza alle donne e avviare le azioni di monitoraggio;**
- 5.2. Individuare un gruppo di operatori sanitari come referenti sulla violenza ed il maltrattamento alle donne, presso ciascun Pronto soccorso del sistema sanitario regionale. Nell'individuazione di queste figure, particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle competenze e/o sensibilità di mediazione culturale;**
- 5.3. Attivare entro 1 anno dall'approvazione del presente Piano almeno un punto di riferimento per ciascuna Provincia in grado di:**
 - a) avviare un'attività di sportello informativo rivolto alle donne ed alle altre potenziali vittime di atti di violenza e maltrattamento;**
 - b) coordinare i soggetti attivi sul territorio di riferimento, sia pubblici che privati**

Corsi formativi

- Centro SVS
 - Diverse professionalità (medico ginecologo, medico internista, psicologi, educatori, ...)
- Operatori Molinette (medico DS), Centro Demetra (esperti counseleur, operatori di varia estrazione)
- Cuneo (medico PS)

PIANO REGIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Piano istituzionale che coinvolge tutti gli assessorati
(Sanità, Welfare, Istruzione e Formazione,
Politiche Territoriali, Sicurezza, Enti Locali)
DELIBERA 2-9099 del 7 luglio 2008 assessorato Pari
Opportunità



FORMAZIONE

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

COSTRUZIONE DI UN GRUPPO DI RIFERIMENTO

RELAZIONE CON FIGURE CHE LAVORANO A VARIO TITOLO SUL TERRITORIO

COSTITUZIONE DI UN PERCORSO CHIARO E CONDIVISO/ MODELLO OPERATIVO SPECIFICO PER LE DIVERSE REALTA'

MESSA IN RETE DI DATI ED ESPERIENZE

LA RETE OSPEDALIERA



Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
Assessorato alle Pari Opportunità



Azienda
Ospedaliero - Universitaria
S. GIOVANNI BATTISTA
Torino



Azienda Ospedaliera
O.I.R.M. - S. ANNA
Torino

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI SANITARI DEL PRONTO SOCCORSO E DEA DEGLI OSPEDALI REGIONALI SULLA VIOLENZA DOMESTICA E SESSUALE CONTRO LE DONNE



CORSO ACCREDITATO ECM

20-21 FEBBRAIO 2008

AULA DOGLIOTTI - OSPEDALE MOLINETTE
C.SO BRAMANTE 88 TORINO

17 E 31 MARZO / 7 E 14 APRILE

ASSESSORATO ALLA TUTELA SALUTE E SANITÀ
PALAZZINA C
C.SO REGINA MARGHERITA, 153 BIS - TORINO

La violenza è un fenomeno esteso e sottostimato.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) afferma che una donna su quattro subisce violenza da un uomo nel corso della vita e che la violenza è la prima causa di morte per le donne di età compresa fra i 16 e i 44 anni. In Italia, secondo l'indagine ISTAT 2006, quasi una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, ha subito una violenza fisica o sessuale nel corso della vita.

L'OMS ha dunque definito la violenza una priorità in tema di salute pubblica e il Parlamento Europeo ha indetto programmi d'azione volti a combattere la violenza contro le donne e i bambini.

Il Ministero della Salute, all'interno del Piano di Azioni del marzo 2007, ha individuato il Pronto Soccorso Ospedaliero come ambito privilegiato per l'apertura di *Sportelli Dedicati* alle donne vittime di violenza e promuove la formazione capillare degli operatori sanitari.

La Regione Piemonte ha inserito la lotta alla violenza su donne e minori tra le priorità del *Piano Socio-Sanitario 2007-2010* e la formazione degli operatori tra le centralità del *Piano Regionale di prevenzione e contrasto della Violenza contro le donne*. Pertanto l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità e l'Assessorato alle Pari Opportunità in collaborazione con l'A.O. OIRM-Sant'Anna e l'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino promuovono il presente Corso di Formazione per operatori sanitari.

GLI OBIETTIVI DEL CORSO SONO:

- *Aumentare la sensibilità del personale sanitario regionale al riconoscimento dei fenomeni di violenza sessuale e domestica*
- *Individuare Referenti all'interno di ogni Pronto Soccorso (medico/o-chirurgo/a, infermiere/a, ostetrica) definendone le funzioni in qualità di esperti riconosciuti dalle Direzioni dei DEA e quale punto di riferimento per l'area territoriale e la Rete Regionale*
- *Formare i Referenti regionali con i seguenti obiettivi:*
 - Imparare a fare "accoglienza" e costruire un rapporto di fiducia con le vittime di violenza
 - Imparare a sospettare e fare diagnosi di violenza domestica e maltrattamento
 - Imparare a "non danneggiare" la vittima, per avviare il percorso di ricostituzione dell'integrità psico-fisica e per salvaguardare gli aspetti che potranno essere utili sotto il profilo medico-legale e giudiziario
 - Individuare i "filì della rete locale", presenti nella realtà in cui operano

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte

Legge regionale 17 marzo 2008, n. 11.

"Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti".

(B.U. 20 marzo 2008, n. 12)

Il Consiglio regionale ha approvato.
LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte

Elaborazione con la determinante partecipazione di operatori dei centri SVS, Molinette, PS di Cuneo SIMEU

**REGIONE
PIEMONTE
GIUNTA REGIONALE**

Verbale n. 317

Adunanza 21 settembre 2009

L'anno duemilanove il giorno 21 del mese di settembre alle ore 12:35 in Torino presso il Circolo CRAL SMAT - Strada del Nobile 12, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Eleonora ARTESIO, Andrea BAIRATI, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Luigi RICCA, Giacomino TARICCO, ~~Daniele Gaetano BORIOLI~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: BORIOLI

(Omissis)

D.G.R. n. 14 - 12159

OGGETTO:

Coordinamento della rete sanitaria per l'accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica.

A relazione dell' Assessore ARTESIO:

D.G.R.. n.14 – 12159 del 21 settembre 2009

LA RETE REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME È COSÌ DEFINITA

- 1) Il Centro Integrato ospedaliero per l'assistenza alle vittime di violenza domestica e sessuale, costituito dall'integrazione delle strutture Centro SVS-Bambi dell'Azienda Ospedaliera OIRM-Sant'Anna di Torino e Centro Demetra dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino**

I REFERENTI DI ASR

2) Un referente sulla violenza individuato in ogni Azienda Sanitaria Regionale tra i dirigenti del DEA o della Direzione Sanitaria con il compito di coordinare il complessivo intervento sull'accoglienza e assistenza delle vittime di violenza sessuale e domestica al fine di costruire la rete locale.

I REFERENTI DI PRONTO SOCCORSO

**3) Due referenti di Pronto Soccorso
individuati da ogni ASR
(preferibilmente un medico ed un
ostetrica/infermiere) che a livello di
singolo presidio ospedaliero**

IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA RETE SANITARIA

4) il Coordinamento Regionale della Rete Sanitaria per l'accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica coordinato dai Responsabili del Centro Integrato Ospedaliero (SVS-Bambi e Demetra) e formato dai referenti di ASR

D.G.R.. n.14 – 12159 del 21 settembre 2009



Coordinamento Referenti Rete Sanitaria Vittime di Violenza Sessuale e Domestica

1° RIUNIONE
21 GENNAIO 2010
ORE 14.30-16.30

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte

Legge regionale n. 16 del 29 maggio 2009

Istituzione di Centri antiviolenza con case rifugio.

(B.U. 04 Giugno 2009, n. 22)

Il Consiglio regionale ha approvato.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA
la seguente legge:

Azioni nelle varie ASL / ASO

- Ogni pronto soccorso ha avviato una procedura per gestire la violenza di genere nei casi che ivi si presentano
- Protocollo ASL Biella
- ASL Asti – ricoveri segreti – “codice rosa”
- Molinette centro Demetra
- PDTA ASL CN1
 - Costituzione di reti antiviolenza (Cuneo, Saluzzo)

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte

 A.S.L. CN1 <i>Azienda Sanitaria Locale di Cuneo, Mondovì e Savigliano</i>	PDTA_{DSA}001 Vittime di violenza in rapporti asimmetrici: dall'accesso in Pronto Soccorso al follow up.	SC medicina e chirurgia d'accettazione d'urgenza Savigliano Data di emissione: gennaio '13 Revisione 00
---	--	--

STATO DI REVISIONE		
Indice revisione	di Pagine modificate	Descrizione delle modifiche
		La presente supera la PO _{DEA} 904 Violenza sulle donne

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte

Allegato SUB A alla determinazione n. 586 del 03.05.2010 composto di 6 facciate

CONVENZIONE CON L' ASSOCIAZIONE "MAI + SOLE", FINALIZZATA AD ASSICURARE, DURANTI GLI ACCESSI PRESSO IL PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO DELL' OSPEDALE SS. ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO, PRESTAZIONI DI NATURA SOCIO-ASSISTENZIALE VOLTA A METTERE IN ATTO UN'AZIONE DI VICINANZA EMPATICA E DI SOSTEGNO MORALE E PSICOLOGICO, ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

Azioni versus il fenomeno della violenza di genere in Piemonte

Le reti cittadine
Cuneo Comunale
Saluzzo Comunale
Torino Comunale e
Interospedaliera: APPRODO
(osp. Gradenigo, SGB, Maria
Vittoria, CdS-Molinette,
Mauriziano)



Cuneo, 17 settembre 2013
Prot. n. 30073

Al Signor Rappresentante
Associazione Femminista
Italia Antiviolenza Cuneo Cuneo
SEDE

Conferenza,

da cui sono in corso le azioni di rete della violenza sulle donne con la collaborazione di tutti gli enti del nostro territorio. La presenza dei vari organi dell'area della Sanzione Sociale è prevista per la prossima settimana per la presentazione del progetto di rete, che coinvolge tutti i livelli della rete di servizi necessari per contrastare una piaga sociale ancora insidiosa e reale.

Con la presente la rete ha deciso di per incrementare la collaborazione e il collegamento tra gli operatori della rete e ottenere la loro adesione al progetto.

La Rete sarà al centro del progetto e sarà definita. Considerando la sua importanza nel territorio, e per dare maggior visibilità e forza all'azione di contrasto con questo provvedimento della Città di Cuneo.

La Rete sarà per tutti di riferimento e di coordinamento, e sarà, entro il 30 ottobre, affidata al Comune di Cuneo - Ufficio Partecipazione, via Roma 25, 12045 Cuneo.

Nella speranza che la rete possa essere alla misura di un'area, venga focalizzata per raggiungere ancora delle iniziative positive e per realizzare un database.

Distinti

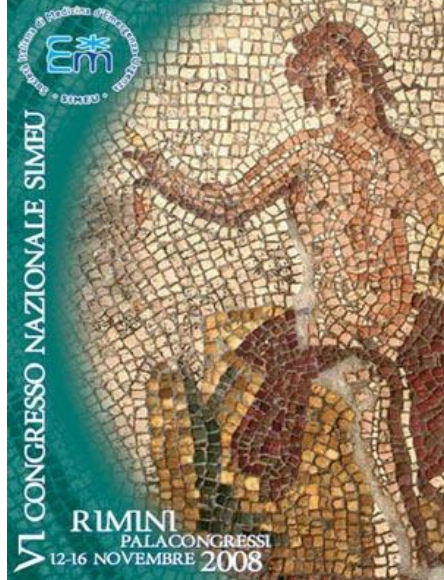
L'Assessore alla Partecipazione
Elena Scuderi

Il Sindaco
Attilio Vassallo



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gradualmente, passo passo,
romperemo la dura roccia!
... c'è già una breccia!



VIOLENZA SESSUALE, MALTRATTAMENTO ALLE DONNE

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI

Valentina Donvito

Centro SVS **soccorso violenza sessuale**

OIRM – Sant'Anna TORINO

